

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2484 del 29/04/2025
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Cascinetto" di potenza pari a 17,73 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO) - Proponente: SONNEDIX LEONARDO Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2534 del 24/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventinove APRILE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Cascinetto" di potenza pari a 17,73 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato nel Comune di Carpi (MO) - Proponente: SONNEDIX LEONARDO Srl

In data 24/06/2024, la ditta SONNEDIX LEONARDO Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 116765 del 25/06/2024, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Cascinetto" di potenza pari a 17,73 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di Carpi (MO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 199/2021 "Attuazione della direttiva 2018/2001/Ue sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n. 125 del 23/05/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)".

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico in località Fossoli nel Comune di Carpi, denominato "Cascinetto", con una potenza di 17,73 MWp, costituito da n. 30576 moduli fotovoltaici disposti in gruppi di file parallele su appositi sostegni. La superficie dell'intervento è pari a circa 19,16 ha. Le opere connesse comprendono un elettrodotto interrato, in alta tensione 36 kV e con lunghezza complessiva di circa 2450 m, principalmente su proprietà

private, e l'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/132 kV denominata "Carpi-Fossoli" di Terna.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 24/06/2024.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 2830,46 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 121250 del 02/07/2024.

Con nota acquisita agli atti con prot. 134627 del 23/07/2024, la società Sonnedix Leonardo Srl ha trasmesso ulteriore documentazione con la quale ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su ulteriori terreni interessati dal passaggio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto alla rete elettrica. Questo ha reso necessario il riavvio del procedimento, avvenuto quindi in data 23/07/2024.

Sono state espletate le procedure di pubblicizzazione previste dalla normativa relativamente all'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'elettrodotto ed alle relative procedure espropriative con conseguente variante allo strumento urbanistico comunale.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione Unica per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/2003)	A.R.P.A.E. (SAC)
Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto e delle opere connesse (D.Lgs.387/03)	A.R.P.A.E. (SAC)
Variante allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione delle opere di connessione e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (D.Lgs.387/03, DPR 327/2001)	Comune di Carpi
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica	A.R.P.A.E. (SAC)
Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica	Comune di Carpi A.R.P.A.E. (APA) A.U.S.L. Modena Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Ministero delle Imprese e del Made in Italy ENAC Comando Militare Esercito Emilia Romagna

	Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea SNAM Rete Gas Spa AS Retigas S.r.l. AIMAG Spa Fibercop Spa E-distribuzione Spa TERNA Spa
Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale	Comune di Carpi
Concessione per opere che interessano la viabilità provinciale	Provincia di Modena
Autorizzazione per attraversamenti e parallelismi di canali di bonifica	Consorzio della Bonifica Emilia Centrale
Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica - Parere tecnico per opere RTN	TERNA Spa
Titolo/parere edilizio (L.R. 15/13)	Comune di Carpi
Parere in materia sismica	Unione delle Terre d'Argine - Struttura Tecnica Sismica
Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere in materia fiscale	Agenzia delle Dogane Modena
Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)	Comando provinciale VVF di Modena
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico di acque in corpo idrico superficiale, dell'ampliamento della stazione elettrica Terna	A.R.P.A.E. Consorzio della Bonifica Emilia Centrale

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- ARPAE
- Comune di Carpi
- Provincia di Modena
- Regione Emilia-Romagna
- Unione delle Terre d'Argine - Struttura Tecnica Sismica
- AUSL Modena
- Consorzio della Bonifica Emilia Centrale
- Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Agenzia delle Dogane Modena

- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena
- Ministero delle imprese e del made in Italy
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna
- Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno
- Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea
- ENAC

Sono stati invitati a partecipare alla Conferenza anche i gestori di pubblici servizi: SNAM Rete Gas Spa, AS Retigas S.r.l., AIMAG Spa, Fibercop Spa, E-distribuzione Spa, TERNA Spa.

Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 14-ter della L. 241/90, le valutazioni inerenti il progetto sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, nell'ambito dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 12/07/2024.

Su indicazione dei componenti della Conferenza di Servizi, ARPAE SAC di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con nota prot. n. 144888 del 07/08/2024.

La Conferenza di Servizi si è riunita nuovamente il 12/11/2024, il 13/02/2025, il 13/03/2025 e il 17/04/2025, in modalità telematica per concludere i propri lavori, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste (acquisite agli atti con prot. 183167 del 10/10/2024 e prot. 180867 del 08/10/2024) e di ulteriore documentazione integrativa su base volontaria (acquisita agli atti con prot. 123642 e 123708 del 05/07/2024, prot. 10704 del 20/01/2025, prot. 28150 e altri del 13/02/2025, prot. 31139 del 18/02/2025, prot. 32650-33273 del 20/02/2025, prot. 33967-33977-33990-34398 del 21/02/2025, prot. 46715 del 12/03/2025, prot. 61602-62074 del 01/04/2025, prot. 63048 del 03/04/2025).

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" licenziato in data 17/04/2025 dai componenti della Conferenza ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati da giugno 2024 a aprile 2025, elencati al paragrafo 1.9 ELABORATI PROGETTUALI del documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A).

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- Unione delle Terre d'Argine, parere prot. 0054336/2024 del 08/07/2024 e prot. 0085627/2024 del 22/10/2024
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, conferma del parere reso in fase di screening, prot. 22747 del 15/07/2024, parere prot. 8443 del 12/03/2025 confermato con parere prot. 12792 del 16/04/2025
- Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. n. 0023675 del 24/07/2024 e n. 0025985 del 20/08/2024
- Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea, nulla osta prot. 0021198 del 30/08/2024

- Provincia di Modena, Determinazione n. 1729 del 09/10/2024 per concessione opere S.P. 413 ROMANA
- SNAM Rete Gas Spa, parere prot. 378 del 17/10/2024
- Agenzia delle Dogane Modena, parere prot. 29681 del 31/10/2024
- AIMAG Spa, parere prot. 4642 del 31/10/2024
- ENAC, parere prot. 33443 del 08/03/2024
- TIM Spa, comunicazione del 08/11/2024
- TERNA, comunicazione prot. 122595 del 08/11/2024
- Arpae - SSA Area Centro, contributo istruttorio prot. 207279 del 15/11/2024
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, Nulla Osta Interforze n. 924-24, prot. 24980 del 18/11/2024
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicazione prot. 114284 del 26/11/2024
- Comando provinciale VVF di Modena, parere su impianto FV, prot. 1637 del 28/01/2025
- Terna Rete Italia S.p.A., parere prot. P20250015556 del 06/02/2025
- Comune di Carpi, Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 27/02/2025
- Comando provinciale VVF di Modena, parere su ampliamento SE, prot. 4764 del 10/03/2025
- Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, Autorizzazione n° 25913 del 10/03/2025, concessione n° 25912 del 12/03/2025 e n° 25914 del 13/03/2025, parere prot. 4655 del 16/04/2025
- Comune di Carpi, Autorizzazione Esecuzione Lavori su Aree pubbliche, prot. 0017683/2025 del 12/03/2025
- Comune di Carpi, parere prot. 0017810/2025 del 13/03/2025
- ARPAE Servizio Territoriale Presidio Carpi, parere per AUA prot. 62833 del 03/04/2025
- Regione Emilia-Romagna, Area Agricoltura Sostenibile, verifica DGR 693/2024, prot. 31/01/2025.0102345.U
- AUSL Modena, parere espresso in sede di conferenza

I rappresentanti dei seguenti enti e gestori:

- ARPAE
- Comune di Carpi
- AUSL Modena
- Consorzio della Bonifica Emilia Centrale

hanno partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza del 17/04/2025.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, e sono state individuate delle prescrizioni.

Sulla base delle valutazioni emerse dai lavori della Conferenza di Servizi, a cui si rimanda (Allegato A), il progetto è approvato e si rilascia col presente atto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alle condizioni/prescrizioni esplicitate nell'Appendice dell'Allegato A e di seguito riportate, e nei seguenti allegati:

- Delibera di Consiglio Comunale di Carpi n. 19 del 27/02/2025 (Allegato B);
- Comune di Carpi, Autorizzazione Esecuzione Lavori su aree pubbliche, prot. 0017683/2025 del 12/03/2025 (Allegato C);
- Parere del Comune di Carpi prot. 0017810/2025 del 13/03/2025 (Allegato D);
- Determina della Provincia di Modena n. 1729 del 09/10/2024 per attraversamenti della SP 413 Romana con cavidotto interrato (Allegato E);
- Unione Comuni delle Terre d'Argine - Struttura Tecnica Sismica, parere prot. 0054336/2024 del 08/07/2024 e prot. 0085627/2024 del 22/10/2024 (Allegato F);
- Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, parere prot. 4655 del 16/04/2025 con allegate l'autorizzazione n. 25913 e le concessioni n.25912 e n.25914 (Allegato G);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot. 22747 del 15/07/2024, prot. 8443 del 12/03/2025, prot. 12792 del 16/04/2025 (Allegato H);
- Terna Rete Italia S.p.A., parere prot. P20250015556 del 06/02/2025 (Allegato I);
- Snam rete gas S.p.A. Centro di Reggio Emilia, parere prot. 378 del 17/10/2024 (Allegato J);
- Comando Vigili del Fuoco Modena, parere sull'impianto, prot. 1637 del 28/01/2025, e in merito all'ampliamento della Stazione Elettrica, prot. n. 4764 del 10/03/2025 (Allegato K);
- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), determina n. DET-AMB-2025-2352 del 18/04/2025 (Allegato L).

A parziale rettifica di quanto riportato al paragrafo 3.1 LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO - CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE del documento *“Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi”* (Allegato A), si precisa che l'area di sedime dell'impianto agrivoltaico ricade in area idonea “ope legis” ai sensi del D.lgs. 199/2021, art. 20 comma 8 lettera c-quater (in piccola parte) e lettera **c-ter n. 2)** (e non n.1), ossia i terreni interessati dalle opere in progetto sono racchiusi, per la maggiore superficie, in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da uno stabilimento industriale (e non da una zona a destinazione industriale, artigianale e commerciale). Nulla cambia in merito alle valutazioni successivamente riportate.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e del D.M. 10/09/2010, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Si precisa che l'impianto di utenza per la connessione (elettrodotto AT) sarà realizzato, collaudato, messo in esercizio e gestito dal proponente Sonnedix Leonardo Srl e non entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di utenza per la connessione è rilasciata a Sonnedix Leonardo Srl.

Si autorizza inoltre Sonnedix Leonardo Srl alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, ovvero l'Ampliamento della Stazione Elettrica “Carpi Fossoli”, che sarà successivamente volturato a TERNA Spa ed entrerà a far parte della rete elettrica RTN di proprietà del gestore.

Si precisa che l'obbligo della dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, previsto dall'art.12 del Dlgs. 387/2003 e dal D.M. 10/09/2010, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore.

Si precisa infine quanto segue.

Il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Si dovrà comunicare al Comune di Carpi e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

In merito alla Comunicazione Antimafia, non avendo ottenuto riscontro tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti titolari di cariche di SONNEDIX LEONARDO Srl, di cui all'art.85 del medesimo decreto.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Viste:

- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- la D.D.G. Arpae n. 11/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna" con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di

trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;

- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per tutto quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento,

la Dirigente determina

1. di **approvare il verbale** "Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A), quale determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi;
2. di **autorizzare**, per gli effetti del punto precedente, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la SONNEDIX LEONARDO Srl, con sede legale in Corso Buenos Aires n. 54, nel Comune di Milano (MI), a realizzare ed esercire il progetto dell'impianto agrivoltaico "Cascinetto" di potenza pari a 17,73 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito in località Fossoli nel Comune di Carpi (MO), in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati elencati al paragrafo 1.9 dell'Allegato A;
3. di stabilire che **devono essere rispettate le prescrizioni** individuate nell'Appendice del documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A), di seguito elencate:

Pr.1. Prima dell'inizio lavori, occorre acquisire i contratti definitivi, registrati e trascritti, tra il proponente ed i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto, da trasmettere ad Arpae.

Interferenze con canali di bonifica

Pr.2. In caso di variazione del lay-out dell'impianto agrivoltaico o di modifiche relative ai sistemi di laminazione, queste dovranno essere comunicate al Consorzio, che dovrà eventualmente effettuare una nuova valutazione.

Aspetti ambientali

Sulla base della documentazione presentata e di quanto sopra indicato, si ritiene l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti a 50 Hz, a condizione che:

Pr.3. in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 µT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;

Pr.4. nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;

Pr.5. le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.

Pr.6. Si concorda con la dichiarazione del proponente riguardo la possibilità di una verifica strumentale dei livelli di campi elettrico e magnetico da effettuare a seguito della messa in esercizio con misure dirette in campo in vicinanza dei ricettori più impattati. Si prescrive, pertanto, di effettuare una verifica strumentale dei livelli di campi elettrico e magnetico a seguito

della messa in esercizio dell'impianto, con misure dirette in campo in vicinanza dei ricettori più impattati.

- Pr.7. Si precisa che eventuali successive modifiche sostanziali alla configurazione presentata (nel progetto viene specificato infatti che "in fase esecutiva potrà essere valutata, sulla base di eventuali opportunità di mercato, l'utilizzo di differenti soluzioni") dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
- Pr.8. In fase di cantiere, nel caso dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.
- Pr.9. Nel caso di interferenza dell'opera con le acque sotterranee, dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari ad assicurare la tutela delle acque all'inquinamento. Inoltre ai fini della restituzione al corpo idrico recettore o alla fognatura, le acque emunte o intercettate dovranno rispettare i requisiti di conformità di cui alla Tab. 3 All. 5 del D.lgs. 152/06. Il medesimo requisito dovrà essere garantito per lo scarico delle acque di laminazione.
- Pr.10. Al fine di limitare il disturbo delle attività rumorose in fase di cantiere, si chiede di mettere in atto le seguenti misure gestionali atte a ridurre l'impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:
- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;
 - posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;
 - limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nella DGR 1197/2020;
 - impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;
 - organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.
- Pr.11. Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi si dovrà tempestivamente intervenire con opportune e ulteriori misure per ridurre l'impatto acustico.
- Pr.12. Al fine di monitorare i possibili impatti dell'impianto sull'ambiente circostante e sulla salute umana si ritiene necessario che vengano effettuati, oltre a quelli già previsti dal proponente, i monitoraggi indicati nel seguito:
- Al fine di monitorare l'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, si richiede che vengano monitorati sia in ante operam che in post operam i parametri microclimatici, secondo quanto previsto dalla Linea Guida ARPAV "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" - ed. novembre 2023/2023, da inviare ad ARPAE per la valutazione.
 - Si concorda con il monitoraggio del rumore in fase ante operam ed in corso d'opera proposto e si richiede di implementare il Piano di Monitoraggio Ambientale con un monitoraggio acustico post operam presso il ricettore individuato con il n.4, da effettuarsi ad opera entrata a regime, durante la stagione estiva e di durata almeno 24 ore, al fine della verifica dei limiti assoluti e differenziali, da inviare ad ARPAE per la valutazione.

Aspetti agronomici

- Pr.13. Occorre presentare ad ARPAE SAC Modena, prima dell'inizio lavori, un accordo/contratto, registrato e trascritto, con il soggetto che condurrà l'attività agricola sui terreni dell'impianto agrivoltaico. Occorre poi aggiornare ARPAE in merito al mantenimento di tali accordi, periodicamente (ogni 5 anni) e comunque ad ogni modifica che dovesse intervenire in merito all'utilizzo agronomico.
- Pr.14. Occorre effettuare il Monitoraggio dell'attività agricola, ai sensi delle Linee Guida Ministeriali per gli impianti agrivoltaici, i cui esiti devono essere inviati annualmente ad ARPAE ed al Comune di Carpi.

Autorizzazione impianto di allacciamento alla rete elettrica

- Pr.15. Il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella conclusione dei lavori, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio.
- Pr.16. La data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed al competente ufficio del Comune di Carpi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate.
- Pr.17. Ai sensi del DPR 380/2001, i lavori dovranno essere iniziati entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione ed ai sensi della LR 15/2013 ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Siccome i termini coincidono, si evidenzia che è garantita la facoltà di chiedere proroghe dei termini di inizio e fine lavori, ai sensi dell'art. 15 della LR 15/2013.
- Pr.18. La comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Carpi entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori.
- Pr.19. Dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature.
- Pr.20. Sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze.
- Pr.21. Si stabilisce infine che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato; la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi.

Dismissione e ripristino

- Pr.22. Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.387/2003 e dal DM.10/09/2010, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, prima della comunicazione di inizio lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà presentare l'attestazione dell'avvenuta corresponsione/ costituzione delle garanzie economiche a favore di ARPAE di importo pari a € 424.714,77 rispettando i criteri e le condizioni stabiliti dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, di cui al paragrafo 3.16 Garanzie finanziarie per la Dismissione dell'impianto del presente documento. In particolare, la garanzia finanziaria dovrà:
- coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa); i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino devono essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del

garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile.

Pr.23. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAC di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.

Aspetti generali

Pr.24. Si prescrive di comunicare al Comune di Carpi e ad ARPAE SAC Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione e quella di messa in esercizio.

Pr.25. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.9 *Elaborati progettuali* del documento "*Esito dei lavori della Conferenza di servizi*". A fine lavori deve essere presentata ad ARPAE SAC Modena una dichiarazione firmata dal direttore dei lavori o da un tecnico professionista iscritto al rispettivo Albo, che attesti la rispondenza di quanto realizzato al progetto approvato e alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati. In tale sede potranno essere evidenziate eventuali piccole differenze in un elaborato relativo all' "as built" fatto salvo quanto riportato al paragrafo 3.18 *Modifiche al progetto* del documento "*Esito dei lavori della Conferenza di servizi*".

Pr.26. Devono essere rispettate le prescrizioni presenti negli atti allegati all'Autorizzazione Unica.

4. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
5. di stabilire che il documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (**Allegato A**), la Delibera di Consiglio Comunale di Carpi n. 19 del 27/02/2025 (**Allegato B**); l'Autorizzazione Esecuzione Lavori su aree pubbliche del Comune di Carpi, prot. 0017683/2025 del 12/03/2025 (**Allegato C**); il Parere del Comune di Carpi prot. 0017810/2025 del 13/03/2025 (**Allegato D**); la Determina della Provincia di Modena n. 1729 del 09/10/2024 per attraversamenti della SP 413 Romana con cavidotto interrato (**Allegato E**); il parere dell'Unione Comuni delle Terre d'Argine - Struttura Tecnica Sismica, prot. 0054336/2024 del 08/07/2024 e prot. 0085627/2024 del 22/10/2024 (**Allegato F**); il parere del Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, prot. 4655 del 16/04/2025 con allegate l'autorizzazione n. 25913 e le concessioni n.25912 e n.25914 (**Allegato G**); il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 22747 del 15/07/2024, prot. 8443 del 12/03/2025, prot. 12792 del 16/04/2025 (**Allegato H**); il parere di Terna Rete Italia S.p.A., prot. P20250015556 del 06/02/2025 (**Allegato I**); il parere di Snam rete gas S.p.A. Centro di Reggio Emilia, prot. 378 del 17/10/2024 (**Allegato J**); il parere sull'impianto del Comando Vigili del Fuoco Modena, prot. 1637 del 28/01/2025, e in merito all'ampliamento della Stazione Elettrica, prot. n. 4764 del 10/03/2025 (**Allegato K**); l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), determina n. DET-AMB-2025-2352 del 18/04/2025 (**Allegato L**), sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che l'impianto di utenza per la connessione (elettrodotto AT) sarà realizzato, collaudato, messo in esercizio e gestito dal proponente Sonnedix Leonardo Srl e non entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto **l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di utenza per la connessione è rilasciata a Sonnedix Leonardo Srl;**

7. di **autorizzare inoltre Sonnedix Leonardo Srl alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione**, ovvero l'Ampliamento della Stazione Elettrica "Carpi Fossoli", che sarà successivamente volturato a TERNA Spa ed entrerà a far parte della rete elettrica RTN di proprietà del gestore;
8. di stabilire che il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla data di fine lavori;
9. di stabilire che il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune di Carpi e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione; inoltre ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
11. di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, ad eccezione dell'impianto di rete per la connessione, che rimarrà nelle disponibilità del gestore, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo;
12. di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
13. di trasmettere copia del presente atto al proponente ed ai componenti della Conferenza dei Servizi, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
14. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
15. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
16. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
17. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di

cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.